

	FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957 confsal-unsal@inail.it - www.autonomainail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	---	--

Circ. N. 27-2025

Roma, 18 giugno 2025

SI PUO' FARE DI PIU' ...

Il CCNL 2022/2024 ha portato un po' di soldi che hanno incrementato l'ammontare mensile percepito dai colleghi (per un funzionario circa 150 euro), altre risorse che incrementano il Fondo unico d'Ente e che vedranno erogare, relativamente all'incentivo dell'anno 2024, appena riceveremo la certificazione del CIE, un importo medio pro-capite, *"una tantum"*, di circa 500 euro lordi annui.

Quest'ultimo importo è *"una tantum"* perché chi, come noi, ha firmato il CIE giuridico 2022/2024, ha inteso avviare una stagione di risposte, iniziando da alcune professionalità (come assistenti sociali, geometri, responsabili di sede C e personale sanitario dei centri riabilitativi), ma di fatto a tutto il Personale meritevole di queste risposte, destinando tutte le somme possibili per realizzare, con decorrenza primo gennaio 2025, ben 1.444 differenziali stipendiali, cui saranno ammessi a partecipare quanti da due anni non hanno avuto altri passaggi, ovvero 2.888 colleghi.

Ma è bene ricordare che una prima tornata di passaggi, alcuni giuridici, altri economici, negli ultimi tre anni (2022-2023-2024), hanno consentito ad ognuno dei dipendenti, cosiddetto delle Aree, di avere una progressione (giuridica o economica).

Grazie ai fondi derivanti dal CCNL richiamato in apertura e quelli provenienti dai pensionamenti che, complessivamente, vanno ad implementare il Fondo Incentivante, **dal primo gennaio 2025 si apre un nuovo ciclo, si riparte con una nuova serie di differenziali.**

Infatti, i soldi che non si sono potuti spendere come differenziali con decorrenza primo gennaio 2025 (ma che, comunque, saranno percepiti sotto forma d'incentivo) unitamente ai risparmi e a quanto ritorna al fondo per effetto dei pensionamenti, consentiranno di attivare altri circa 1.000 passaggi con decorrenza primo gennaio 2026.

Infine, anche grazie al nuovo CCNL 2025-2027 (per il quale il Governo ha già stanziato un 2% annuo), con decorrenza primo gennaio 2027 potremo attivare altri circa 1.500 differenziali, per un totale, in tre anni (2025, 2026 e 2027) di circa 4.000 differenziali, su una popolazione complessiva di circa 6.000 unità, molti dei quali, per raggiunti limiti di età, **andranno in pensione con una pensione più dignitosa e una liquidazione più corposa.**

Due contratti con un aumento medio mensile di 150 euro e due differenziali da 170 euro, sempre mensili, consentono di incrementare in sei anni lo stipendio mensile di circa 640 euro, ovviamente lordi ma, anche la liquidazione di circa 25.600 euro (€ 640x40 anni).

Ora, premesso che le critiche sono sempre accette, specialmente se sono costruttive e, stimolano a fare meglio, sarebbe interessante sapere cosa di diverso altri avrebbero fatto nelle condizioni attuali, con le risorse che il Paese rende disponibili.

Non aiuta demonizzare l'altro né avversare un progetto senza contrapporre altro, come non porta alcuna soluzione una critica distruttiva, spesso dettata dalla demagogia, a volte condita da disinformazione e falsità ideologiche che fanno rinnegare anche gli impegni solo pochi mesi fa condivisi.

Siamo consapevoli che viviamo un momento travagliato e difficile, tutti facciamo fatica a gestire una mole di lavoro eccessiva, spesso pensiamo di non arrivare a fine giornata per lo stress e non ci sentiamo per nulla difesi, anzi, spesso, riteniamo che i Vertici siano insensibili alle nostre grida di aiuto ed all'oscuro della realtà operativa, ma noi riteniamo utile lavorare per il bene dell'Istituto e del suo Personale non per sterili, quanto inutili polemiche alle quali non rispondiamo per andare dritti sulla nostra strada.

Abbiamo delle proposte da sottoporre ai Vertici dell'INAIL, riguardano **l'assetto organizzativo, il futuro dell'Ente, i servizi che eroga e come li eroga, dall'Area sanitaria a quella informatica, la prevenzione, cura e riabilitazione, soprattutto, la salute psico-fisica dei colleghi, ma anche una via per accrescere il numero del Personale in servizio.**

Alcune, condivise con le nostre Strutture sindacali, le abbiamo già rappresentate ai nuovi Vertici sin dal loro insediamento e, fin troppo pazientemente, abbiamo atteso un confronto. È su questi temi e molti altri ancora, maturati in questi lunghi mesi di attesa, che **vogliamo confrontarci con i Vertici dell'INAIL.**

Su questi argomenti e con questo spirito, il prossimo 26 giugno li chiameremo a fornire risposte e, laddove non ci convincano, ovvero non dimostrino di fare sul serio e sostenerci, sarà inevitabile, **un cambiamento del nostro approccio.**

Un approccio che, comunque, vuole restare sempre collaborativo, mai e poi mai, è stato e sarà, di acquiescenza o di preconcetta contrapposizione, ma è certo che **non resteremo silenti ed inerti, perché noi stiamo con l'INAIL e dalla parte dei suoi lavoratori e, più in generale, con la nostra particolare utenza.**

Pensiamo che si possa fare di più e meglio, chi vuole può aiutarci, tutti sono chiamati a fare la loro parte che ci auguriamo non sia soltanto diretta a "smontare" il lavoro altrui, cosa semplice ma improduttiva.

CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, cioè il **SINDACATO AUTONOMO DELL'INAIL**, pensano che la critica fine a sé stessa non conduce a nulla, e chi non è in grado di proporre di meglio è anch'esso parte del problema e non della soluzione.

Noi vogliamo soluzioni e ne proponiamo alcune.

Chi ci sta?

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese